

BILANCIO SOCIALE

2018



MACONDO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

INDICE:

1. Metodologia, modalità di comunicazione e riferimenti normativi	p. 3
2. Identità, informazioni generali, composizione base sociale, territorio di riferimento	p. 4
3. Missione, oggetto sociale, storia, attività	p. 6
4. Struttura organizzativa, governo e strategie	p. 10
5. Portatori di interessi	p. 13
6. Relazione sociale: lavoratori e volontari	p.13
7. Clienti – fruitori	p.14
8. Dimensione economica	p.15
9 Prospettive e futuro della cooperativa e bilancio sociale	p.17

1 Metodologia – obiettivi

Attraverso la redazione del Bilancio Sociale la cooperativa intende portare a conoscenza dei propri stakeholders la qualità e la quantità delle attività realizzate nel corso del periodo di riferimento, allo scopo di perseguire gli scopi sociali sanciti nello statuto. Abbiamo quindi cercato di essere il più possibile semplici e chiari, in modo che tutti i “portatori d’interesse”, siano essi soci, volontari, consumatori, rappresentanti delle istituzioni o di altre organizzazioni, possano farsi un’idea abbastanza precisa della nostra organizzazione e delle nostre attività.

Per la stesura di questo Bilancio Sociale, la **prima versione** per la nostra cooperativa, è stato costituito un gruppo di lavoro comprendente il C.D.A., coordinato dal Presidente.

Modalità di comunicazione

Il Bilancio Sociale verrà diffuso attraverso l’assemblea dei soci che ne delibera l’approvazione.

Verrà reso pubblico tramite deposito presso la C.C.I.A.A. unitamente al Bilancio d’Esercizio; inoltre potrà essere veicolato tramite il sito internet dell’organizzazione e divulgato a richiesta in formato digitale o cartaceo.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono tra l’altro:

Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale del 24.01.2008 sul bilancio sociale;

Delibera Giunta Regionale Lombardia 5536/2007

(eventuali rimandi anche alle linee guida Agenzia per le ONLUS-febbraio 2010)

Ai sensi del D.lgs 112/2017 le cooperative sociali hanno acquisito di diritto la qualifica di impresa sociale.

Ai sensi del decreto interministeriale 16/03/2018 si applica il DM 24/01/2008 nelle more dell’emanazione delle linee guida da adottarsi con decreto del Ministero del Lavoro.

La cooperativa non è iscritta all'albo regionale.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27/5/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 Identità dell'organizzazione

Denominazione	Macondo società cooperativa sociale
Indirizzo sede legale	piazza Lombardi, 5, 20833 Giussano – MB-
Forma giuridica	cooperativa sociale tipo B
Data di costituzione	27 dicembre 2011
Codice fiscale partita I.v.a.	05740720965
Numero REA	MB – 1881473
Numero iscrizione albo nazionale cooperative	188415
Numero iscrizione albo regionale coop. sociali	-Non iscritta-
Impresa sociale	Sì, di diritto ai sensi D.Lgs 112/2017
Telefono	0362850800
Sito internet	www.macondogiussano.org
Ateco	471140

Informazioni generali

La cooperativa agisce nel settore del commercio equo e solidale ed economia solidale, attività di informazione, sensibilizzazione, educazione e cooperazione internazionale tramite un gruppo di volontari che agiscono in una “ bottega del Mondo”

Settori di attività

Attività commerciali, produttive, di promozione a favore di filiere del commercio equo e solidale

Ricerca occupazione lavorativa e inserimento soggetti in condizione di svantaggio

Composizione base sociale

Soci della cooperativa al 31.12.2018 n. 75

Di cui persone giuridiche 2

Di cui donne 47

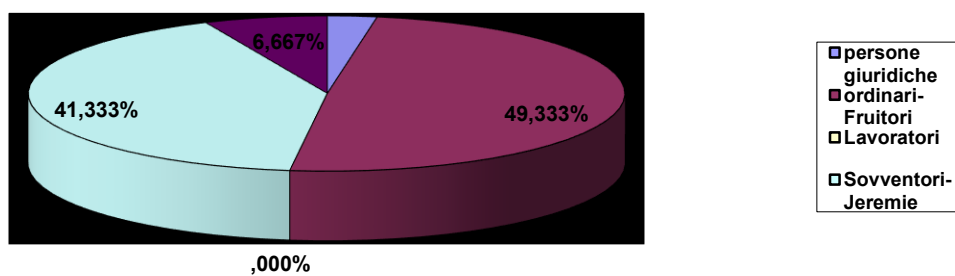
Di cui uomini 26

Soci volontari 5

Soci ammessi ed esclusi nel 2018:

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	80	-	5	-	75

Tipologia soci



Territorio di riferimento

Il bacino d'utenza interessa alcuni comuni della provincia di Como, Arosio, Carugo, Inverigo, Brenna ed altri della provincia di Monza e Brianza quali, Seregno Carate, Triuggio Albiate Sovico, Desio e Lissone.

3. Missione e oggetto sociale

La mission è quella precisata dall'art. 3 dello statuto e cioè

3.1 Scopo della cooperativa e' quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi del primo comma lettera b) dell'art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 381.

La cooperativa intende promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente avvalendosi dell'opera dei soci con i quali la cooperativa stessa istaura rapporti di lavoro, di soci volontari e di soci che pur non chiamati a prestazioni lavorative elaborano progetti finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale. In particolare la cooperativa si propone di promuovere la vendita di prodotti provenienti dal circuito del commercio equo e solidale e di agevolare l'incontro tra consumatori e produttori dei paesi economicamente meno sviluppati o, comunque, produttori impegnati a sostenere e promuovere lo sviluppo economico e sociale.

3.2 La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

Valori

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori: solidarietà; sviluppo della cooperazione, promozione di attività sociali gestite da enti del terzo settore, rispetto della persona e sensibilizzazione del valore dei soggetti in condizioni di disagio; sensibilizzazione del territorio al commercio equo e solidale.

Di seguito un breve estratto da "I criteri del commercio equo e solidale" dalla Carta Italiana dei Criteri di Commercio Equo e Solidale (Agices)

"Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Il Commercio Equo e Solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, Botteghe del Mondo, importatori e consumatori"

(Carta Italiana dei Criteri. N 1).

Storia

Chi siamo

- Siamo nati nel 1990 come associazione dedita al commercio equo e solidale e trasformati in seguito in cooperativa sociale a struttura democratica, senza scopo di lucro costituita sui valori del rispetto della persona, della solidarietà, della promozione umana e della ricerca della giustizia.
Lo scopo principale del nostro operare è quello di commercializzare prodotti provenienti dai paesi del terzo mondo, i cosiddetti paesi svantaggiati, consentendo ai produttori di vendere le loro merci attraverso un rapporto di parità e di chiarezza. I prezzi dei prodotti vengono definiti insieme al produttore e successivamente tutti i costi sono dichiarati, con trasparenza, fino al prezzo finale di vendita.
Per sviluppare questa forma alternativa di commercio, più umano e rispettoso delle persone, la nostra cooperativa opera attraverso l'informazione dei cittadini e delle istituzioni, sia pubbliche che private. In questa ottica di solidarietà commercializziamo anche prodotti realizzati da cooperative sociali operanti sul territorio nazionale.
Con il supporto di volontari e sostenitori della cooperativa promuoviamo la realizzazione di eventi esterni quali banchetti di vendita, mostre, colazioni ed happy hour equo-solidali.
Alle nostre dipendenze abbiamo un iscritto alle categorie protette, con la mansione di magazziniere.

Con atto notarile del 27.12.2011 si è costituita la Cooperativa Macondo, cooperativa sociale, a mutualità prevalente di diritto, che

- **promuove prevalentemente il Commercio Equo e Solidale,**
- **è una cooperativa sociale di tipo B (inserimento lavorativo persone svantaggiate).**

Abbiamo iniziato ad operare come Cooperativa nella sede di piazza Lombardi 5. L'attività principale è la gestione del negozio e la vendita dei prodotti equo e solidali.

Partecipiamo a vari mercatini che ci permettono di diffondere i principi del commercio equo.

Nel corso degli anni abbiamo avuto la possibilità di incontrare in bottega dei "Produttori", rappresentanti di quelle cooperative che ci forniscono gli articoli che vendiamo in negozio in questi incontri si approfondisce la conoscenza della realtà in cui vivono ed operano, a volte tra mille difficoltà, reperimento di componenti indispensabili che dobbiamo inviare dall'Italia, il conoscere dalla voce i questi testimoni le loro difficoltà, valorizza ancor di più il loro lavoro .

Attualmente diamo spazio anche ai prodotti di cooperative sociali italiane, sono cooperative prevalentemente di tipo "B "che danno lavoro a persone svantaggiate con le quali realizzano prodotti alimentari utilizzando anche prodotti del commercio equo. Un esempio per tutti, le

confetture realizzate con frutta italiana e zucchero di canna a cui vengono aggiunte spezie che danno un profumo “esotico” al tutto. Questi prodotti difficilmente troverebbero spazio sugli scaffali di un negozio “normale” avendo un prezzo non competitivo rispetto ai prodotti industriali. A causa di linee di produzione di tipo “domestico” e vengono venduti nei nostri negozi dove la qualità e l’eticità sono le prerogative principali.

Ultimamente stiamo intensificando i contatti con cooperative che operano insegnando ai carcerati una professione vuoi in laboratori di panificazione e pasticceria, vuoi nella realizzazione di borse realizzate utilizzando materiali di recupero. Siamo attenti a tutte quelle forme di commercio, marginale, che permettono ai piccoli produttori di diffondere i loro prodotti .



Attività e prodotti

- Alimentari biologici certificati e non, importati o prodotti da cooperative sociali
- Bibite sciroppi birre artigianali vini e liquori
- Detersivi biologici alla spina, noci da bucato, saponi, creme curative e cosmesi
- Bomboniere, confetti, album fotografici, partecipazioni
- Artigianato, bigiotteria, strumenti musicali, complementi d’arredo, provenienti da tutto il mondo
- Distributore articoli per l’infanzia “mammarsupio”
- Distributore “Gift Card” equosolidale “ Equotube”



Macondo soc. coop. sociale propone bomboniere in materiali vari, legno, ceramica, carta antaimoro, metalli diversi e con prodotti alimentari e spezie. Così che, vista la bontà dei prodotti alimentari venduti in bottega, è molto frequente l'uso degli stessi come "bomboniera" per ogni occasione.

Quindi, si amplia moltissimo la gamma di bomboniere, sia dal punto di vista dell'assortimento che del prezzo. Un esempio potrebbe essere un "tris" di marmellate armoniosamente aromatizzate o una deliziosa tavoletta di Cioccolata di Modica.

Attraverso la bottega ed i banchetti nelle piazze effettuiamo la vendita di prodotti provenienti dal circuito del commercio equo-solidale e delle cooperative sociali come mezzo di promozione del lavoro di ogni uomo, in particolar modo di quelli più svantaggiati a causa di situazioni particolari, personali o locali.

Realizziamo momenti di aggregazione tramite le "colazioni equosolidali" per promuovere, attraverso la degustazione di the, caffè, marmellate e biscotti, la conoscenza di questa forma alternativa di commercio.

La realizzazione di mostre tematiche permette di far conoscere alla popolazione ed in particolare agli alunni delle scuole la realtà "Commercio equo" affrontando, di volta in volta, particolari aspetti legati alle situazioni socio economiche dei singoli paesi che, attraverso le mostre, "virtualmente" visitiamo. Chiudono il panorama delle attività gli incontri con i produttori che "raccontano" la loro esperienza, attraverso la quale, possiamo comprendere la realtà del commercio equo-solidale e come, attraverso esso, tanti lavoratori dei paesi del sud del mondo possano aspirare a condizioni di vita più dignitose per se stessi e per i propri figli.

4 Governo e strategie

Gli organi statutariamente previsti sono:

ASSEMBLEA DEI SOCI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

(organo di controllo o revisore non presente)

L'ASSEMBLEA DEI SOCI , come da statuto

25.1 Tutte le decisioni dei soci saranno assunte in forma assembleare. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, il luogo, nella sede o altrove in Italia, la data della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima, da affiggersi nei locali della sede della Cooperativa almeno otto giorni prima dell'adunanza; l'organo amministrativo curerà che l'avviso di convocazione sia inviato individualmente ai soci nel medesimo termine di otto giorni con il mezzo che riterrà più opportuno tra i seguenti: lettera consegnata a mano o comunque trasmessa tramite servizio postale pubblico o privato, ovvero telefax o posta elettronica (e-mail), qualora tali indirizzi del socio risultino annotati al Libro Soci.

26.1 L'Assemblea:

- 1) delibera sul bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo; delibera sulla destinazione degli utili nei limiti di legge e di statuto;
- 2) procede alla nomina delle cariche sociali;
- 3) determina l'eventuale compenso per gli amministratori ed il compenso per i sindaci o per il revisore, se nominati;
- 4) delibera sulle responsabilità degli Amministratori, dei Sindaci o del Revisore;
- 5) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento della Cooperativa, sulla trasformazione della Cooperativa qualora consentito dalla legge, sulla nomina e poteri dei liquidatori, su fusioni o scissioni;
- 6) delibera sulla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- 7) delibera, su proposta dell'organo amministrativo, sulla adozione di programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo ed ammodernamento aziendale;
- 8) approva gli stati di attuazione dei programmi pluriennali previo parere dell'Assemblea speciale dei titolari di azioni di partecipazione cooperativa;
- 9) delibera l'eventuale erogazione di trattamenti economici ulteriori a titolo di ristorno ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 aprile 2001 n. 142;

Il consiglio di amministrazione e il presidente

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è composto da 5 Consiglieri.

Sono membri del consiglio di amministrazione

- Presidente:

Biraghi Luciano, nato a Milano il 25 febbraio 1946 residente a Giussano in Via G. Pastore 31

- Vice presidente:

Citterio Fausto, nato a Giussano il 19.02.1968 residente a Giussano in via Grandi, 10

- Consiglieri:

Elli Alberto, nato a Giussano il 2.07.1951 residente a Giussano in viale Monza 40/B

Croci Patrizia, nata a Giussano il 19.10.1956 residente a Giussano in via F. Filzi, 29

Grattoni Marinella, nata a Pozzuolo del Friuli il 14.09.1955 residente a Giussano

Via G. Cantore, 35

L'ultima delibera relativa al rinnovo cariche sociali risale al 11/05/2017.

L'assemblea ha determinato il numero dei componenti il Cda, 5, e la durata della carica sino all'approvazione bilancio 2019.

Agli amministratori non viene elargito nessun compenso.

Ai termini di legge non è previsto nessun organo di controllo.

Processi decisionali e organizzazione attività

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA della cooperativa nell'anno 2018 si è riunito n. 4 volte con elevata partecipazione dei consiglieri.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, si è riunita in data 15 maggio 2018 (deserta la prima convocazione del 28/04/2018) per deliberare sull'odg.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) esame e approvazione del bilancio d'esercizio 2017 e della nota integrativa; delibere conseguenti;
- 3) varie ed eventuali.

N. 20 i presenti (di persona o per delega).

(l'assemblea del 11 maggio 2017 deliberava circa il bilancio d'esercizio 2016 ed il rinnovo cariche sociali e vedeva la partecipazione di 19 soci).

Il Cda supporta il presidente nelle sue funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Le decisioni inerenti la gestione della cooperativa sono decise dal CDA a maggioranza dei presenti.

Decide circa gli investimenti economici e analizza l'andamento.

La responsabile di bottega provvede, sentito il parere delle volontarie, ad effettuare gli acquisti sia di generi alimentari che di artigianato.

Nel corso dell'anno 2018 con un risparmio maniacale sulle spese ed un po' di fatturato in più abbiamo potuto conseguire un piccolo attivo che speriamo venga mantenuto anche per l'anno in corso.

Non perdiamo nessuna occasione per fare pubblicità alla bottega così da incrementare il fatturato: mercatini, colazioni, feste, presenze sui social, tutto viene utilizzato per dare visibilità alla cooperativa nella speranza che la situazione economica migliori e ritorni quella clientela che, pur credendo nei nostri valori, limita gli acquisti.

Un parametro significativo è la suddivisione del fatturato tra artigianato (principalmente oggetti d'arte per abbellire la casa) che prima della crisi era il 70% della vendita (con un ricarico maggiore) oggi è ridotto al 30%; quindi a parità di fatturato i ricavi sono più bassi.

Le nostre strategie sono tese alla stabilizzazione economica che ci consentirebbe di portare avanti la nostra mission e di valutare altre possibili figure professionali, anche in condizione di svantaggio. Proseguiamo nel voler rafforzare il sentire comune dei soci e promuovere le attività sociali, così come nel consolidare la struttura organizzativa della Cooperativa per far fronte allo sviluppo dei progetti e al consolidamento del modello esistente.

5. Portatori di interessi

“Portatore di interesse” è la traduzione del termine inglese stakeholder con cui si indicano quei soggetti, individuali o collettivi che potrebbero essere influenzati (ma anche influenzare) in modo significativo dalle attività di un’organizzazione.

Il bilancio sociale assume quindi valenza di comunicazione per rendere noto ai portatori di interesse scopi, valori, strategie, azioni e risultati.

Vengono di seguito riportati i principali portatori di interessi interni ed esterni.

Portatori d’interesse interni

- Assemblea dei soci- base sociale, in particolare:
 - Soci
 - Soci volontari
- Lavoratore

Portatori d’interesse esterni

- Istituzioni locali, scuole
- Clienti
- Commercianti dei prodotti del commercio equo e organizzatori fiere
- sostenitori

6 Relazione sociale: (personale e volontari)

La cooperativa (sociale, di tipo B) si avvale dell’opera lavorativa di una persona svantaggiata, con invalidità.

Con riferimento al 31.12.18 è impiegato

1 soggetto con contratto a tempo indeterminato, con qualifica operaio di livello A1.

E’ applicato il CCNL cooperative sociali.

Il lavoratore è di sesso maschile.

Non è socio.

Anche nel 2018 abbiamo cercato di sensibilizzare il lavoratore svantaggiato a divenire socio della cooperativa, per ora senza risultato.

Non ci sono contenziosi in essere con il personale.

Non vi sono stati infortuni.

- Si ricorda l'apporto dei volontari nell'attività sociale, come sopra delineato.

I soci volontari della cooperativa al 31.12.18 sono 5, donne.

Sono inoltre presenti i consiglieri e i soggetti vicini del territorio a sostegno delle attività e degli eventi organizzati.

7 Clienti e fruitori

Clienti

La figura del cliente tipo può essere identificata in una persona che crede nei principi del commercio equo, giustizia nei rapporti con i fornitori basata su un principio di equità che sta alla base del rapporto tra produttore ed acquirente (importatore)

Altro punto importante è il rispetto della terra da parte del produttore-contadino, non è ammesso nessun tipo di sfruttamento intensivo del terreno anzi, è prassi che si riconosca al produttore un sovrapprezzo per prodotti biologici.

Il cliente si interessa anche alla produzione degli oggetti di artigianato, dalla nazione di provenienza dell'oggetto alla composizione

Committenti

Se escludiamo quei clienti che richiedono il confezionamento delle bomboniere e che comunque sono committenti un po' sui generis, non abbiamo committenti per la nostra bottega che vende prodotti finiti

Fruitori

Si rimanda a quanto analizzato nei precedenti paragrafi circa le nostre attività ed i prodotti della filiera del commercio equo e solidale.

Molti soci e molti soggetti del territorio possono in questo senso fruire del consumo di prodotti di qualità della filiera e del comparto che è caratterizzato dal valore aggiunto dell'impatto sociale.

Il territorio beneficia della presenza della nostra piccola realtà e della diffusione del progetto equo e solidale.

8. Dimensione economica

Questa sezione del bilancio sociale si sviluppa delineando i dati derivanti dai bilanci degli ultimi esercizi. Mira ad analizzare la capacità dell'organizzazione di essere in equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Storicamente la cooperativa ha risentito della crisi economica generale e della crisi del settore di riferimento. La cooperativa prosegue con impegno e sforzi per raggiungere equilibrio economico e finanziario.

Si rimanda al bilancio d'esercizio e nota integrativa 2018 e si rilevano alcune evidenze dai grafici che seguono.

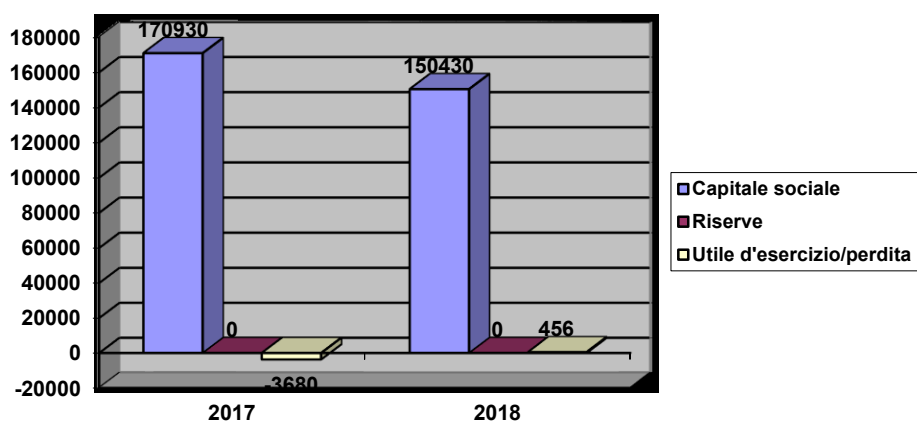
Valore della produzione

	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.124	113.759
Altri ricavi e proventi	880	4.582
Totale	109.004	118.341

Costi della produzione

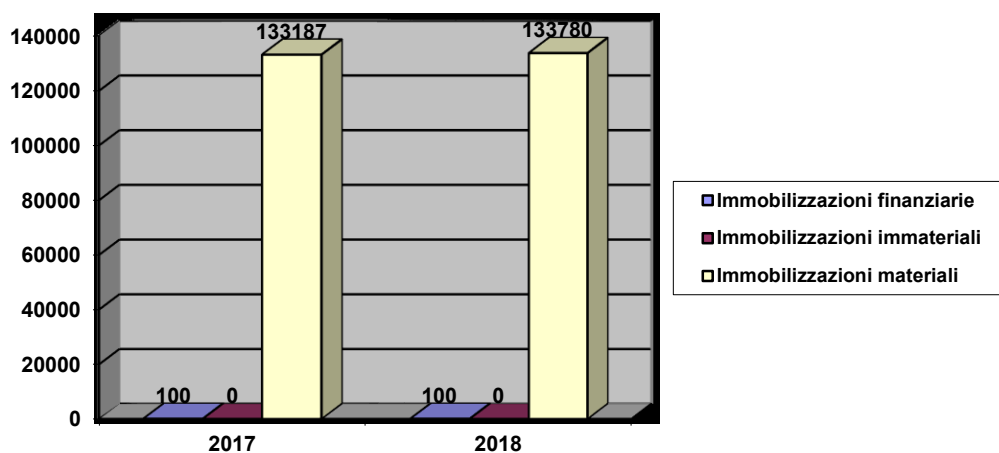
	2017	2018
Totale costi materie prime	74.676	89.585
Totale costi personale	6.765	5.280
Totale costi per servizi	12.230	9.584
Totale	112.178	117.010

Patrimonio netto



Il patrimonio netto della cooperativa al 31.12.18 è pari ad € 136.065. Si evidenzia l'apporto dei soci anche con il capitale sociale ed il fondo Jeremie.

Investimenti



Ristorno ai soci

Non è stato effettuato alcun ristorno ai soci

Finanziatori e contributi

La cooperativa non beneficia del riparto del contributo statale 5x1000 né di altri contributi pubblici.

Come si individua nel bilancio d'esercizio, l'utile di esercizio del bilancio 2018, pari ad € 456 viene destinato ai sensi di legge ovvero 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione L. 59/92, € 13,68; il 30% al Fondo Riserva Legale pari a € 136,80 e il 67% al Fondo di Riserva Straordinaria, per € 305,52.

9. Prospettive e futuro della cooperativa e bilancio sociale

Gli attori del commercio equosolidale vivono una situazione di precarietà da parecchi anni, ovvero da quando il nostro paese è stato colpito dalla crisi e la nostra clientela tipo si è trovata ad avere minori risorse rispetto agli anni precedenti.

Questo ha fatto sì che le spese venissero indirizzate verso generi di minor costo togliendo buona parte del fatturato alle botteghe.

Nel contempo gli adempimenti fiscali hanno creato un aumento di costi che ha portato alla chiusura molte botteghe; si salvano quelle che hanno bassi costi di personale, ovvero quelle che sono ospitate in ambienti a titolo gratuito, ad esempio strutture collegate alle parrocchie.

La nostra cooperativa avendo alle dipendenze una persona svantaggiata e dovendo pagare l'affitto per la metà della superficie del negozio, risente dei costi rilevanti faticando per evitare perdite di esercizio e ricercare risultati in equilibrio.

Permane l'impegno dei soci e dei soggetti vicini alla nostra realtà sul territorio.

Proseguiamo, come sopra descritto, con lo studio e messa in pratica di strategie tese a far conoscere la nostra realtà ed i progetti solidali che ci caratterizzano.

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Si approfondiranno le nuove linee guida ministeriali di prossima pubblicazione.

Riprenderemo nell'elaborazione del bilancio sociale con i riscontri dei portatori di interesse così che l'organo amministrativo potrà rilevare la diffusione e l'efficacia di questa rendicontazione raccogliendo indicazioni e valutazioni utili in un'ottica di continuo miglioramento.